



SPECCHI D'ACQUA

Una villa, circondata dal verde
e dotata di ogni comfort contemporaneo,
è stata arredata da due noti interior designers,
assecondando il gusto raffinato dei proprietari.

PROGETTO ARCHITETTO BOLESŁAW STELMACH
INTERIOR DESIGN EWA KANACH, DARIUSZ STRZELCZYK
FOTO IGOR DZIEDZICKI
TESTO JACEK KRUAZYR

L'

acqua è l'elemento che connota questa magnifica villa edificata in cima a verdissime scogliere e preceduta da un giardino rigoglioso tutto l'anno, nella Polonia centrale. Il progetto è stato il risultato di una collaborazione tra gli interior designers Dariusz Strzelczyk e Ewa Kanach: una perfetta combinazione d'esprit contemporaneo e tecnologia; la casa infatti è dotata di un impianto domotico. All'interno vi sono due ascensori, uno per le persone, l'altro per l'auto; al livello inferiore, è presente una piscina con spogliatoio, docce e garage. Ewa Kanach ci illustra la struttura interna e il percorso: "La casa è composta da 3 livelli e ricopre una superficie di 600 mq con grandi vetrate a tutta altezza in massello di pino siberiano. Al piano terra si trova l'ingresso attrezzato con guardaroba, la cucina, la sala da pranzo, il soggiorno, diversi bagni e l'ufficio del proprietario. Al piano superiore vi sono la camera padronale con cabina armadio e terrazzo, un bagno, due camere per gli ospiti con bagno en-suite e la stanza della musica, adorata dal proprietario che colleziona fisarmoniche.

La fusione di stili aggiunge un fascino particolare agli ambienti: i mobili disegnati da Ewa e Dariusz si combinano con elementi antichi, come gli arazzi francesi alle pareti. La maggior parte degli arredi, dai lampadari ai tappeti, dai quadri ai mobili, provengono da un viaggio a Londra. I materiali scelti sono locali o preziosi, come l'onice e il marmo. Gli interior designers sottolineano che si sono occupati anche di accessori come le porcellane, le posate, le tovaglie e gli asciugamani. Il pavimento del soggiorno è in doghe di rovere lunghe fino a dieci metri, trattate a olio. Il portale del camino è in marmo polacco, opera dello scultore Grzegorz Kwapisiewicz, mentre le sedute sono state disegnate dalla coppia di designers.

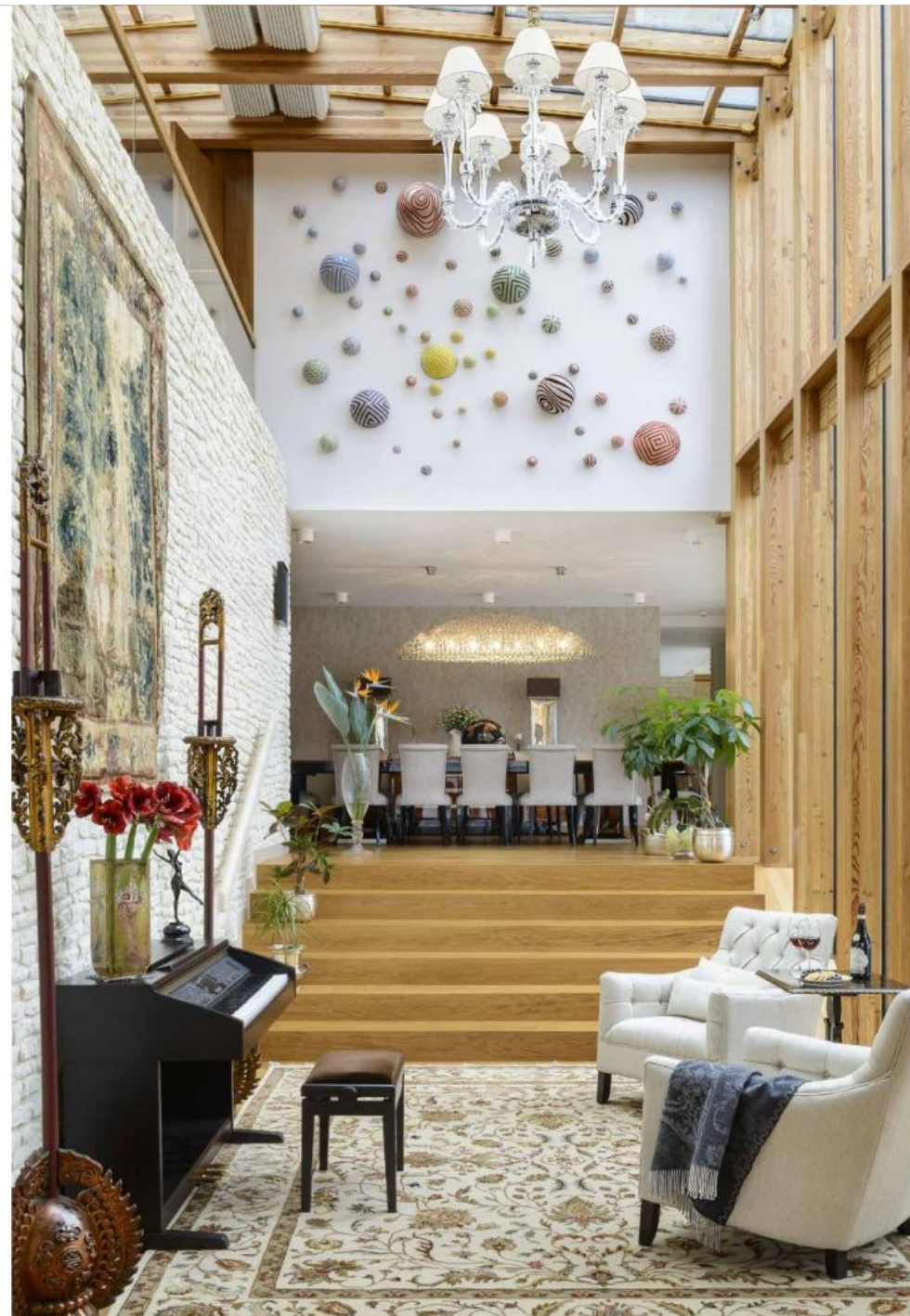
Nella sala da pranzo si respira un'allure francese grazie ai mobili e alle sedie di ispirazione Art Déco, realizzati da una nota azienda di Cracovia. Grafiche di Salvador Dalí sulla consolle; nello studio, su una delle pareti, dodici antiche xilografie giapponesi. Lungo le scale, sfere colorate sono state disegnate e realizzate da Ewa Kanach. I mobili della camera da letto provengono da Londra, mentre il tappeto è un autentico Aubusson. Infine, ciò che colpisce per la sua forza evocativa è la grande piscina ispirata ai modelli imperiali di epoca romana, anche in virtù d'uno spettacolare pannello in onice retroilluminato.

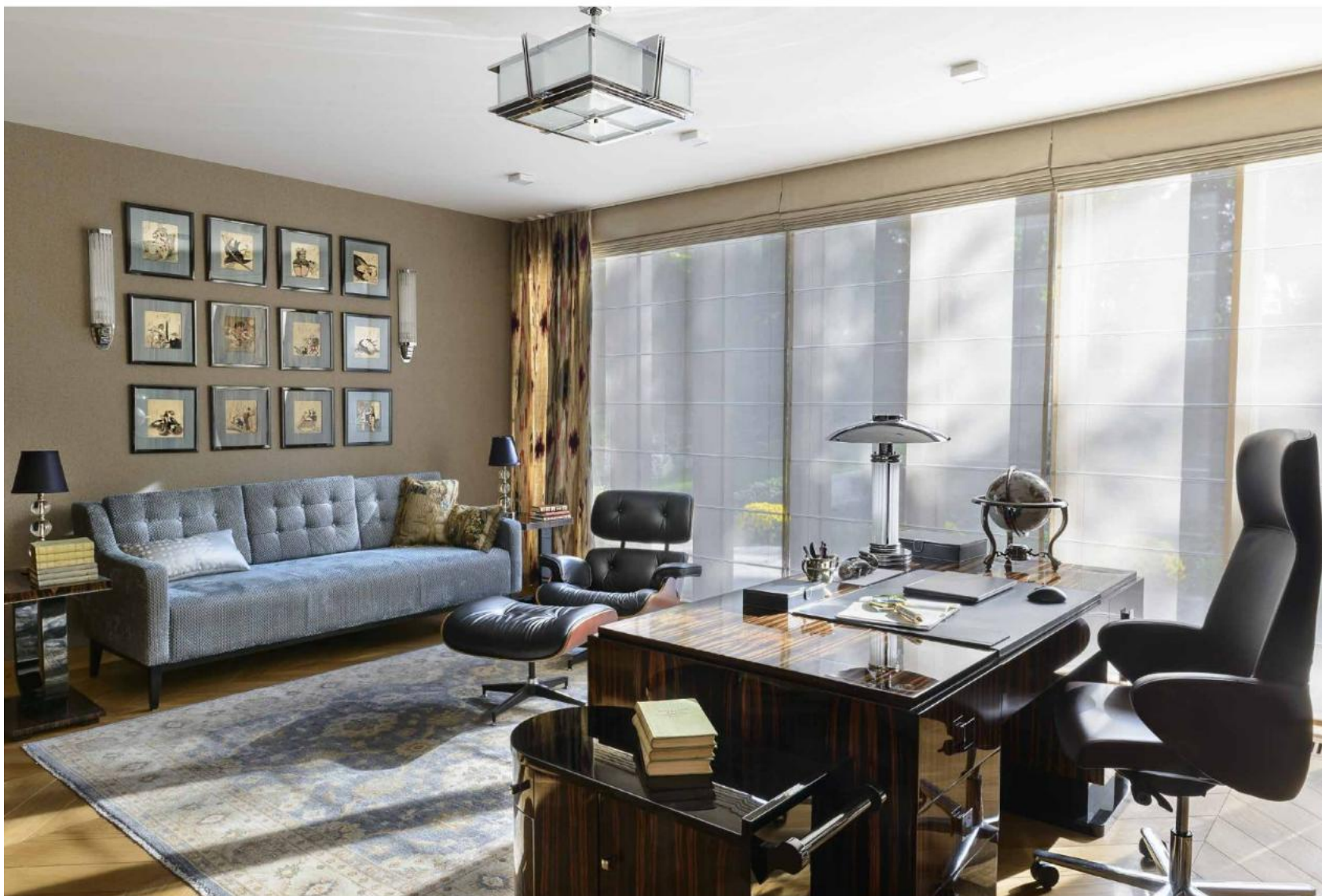


Nel soggiorno, tutti gli imbottiti sono intorno al camino di marmo (opera dello scultore Grzegorz Kwapisiewicz), sovrastato dallo specchio circolare con cornice dorata; mobili e poltrone dal sapore Déco si fondono ad altri più contemporanei.



Nella sala da pranzo la protagonista è la parete in pietra bianca locale che crea uno straordinario effetto con il piano pavimentale in listelli di rovere, trattati a olio.
 A lato: una preziosa e antica Madonna con Bambino su una credenzina dai cassetti e ante a specchio.
 A destra: le semisfere in alto sulla parete frontale sono state disegnate e realizzate da Ewa Kanach per i padroni di casa; sulla parete sinistra in pietra locale un arazzo francese del Settecento.

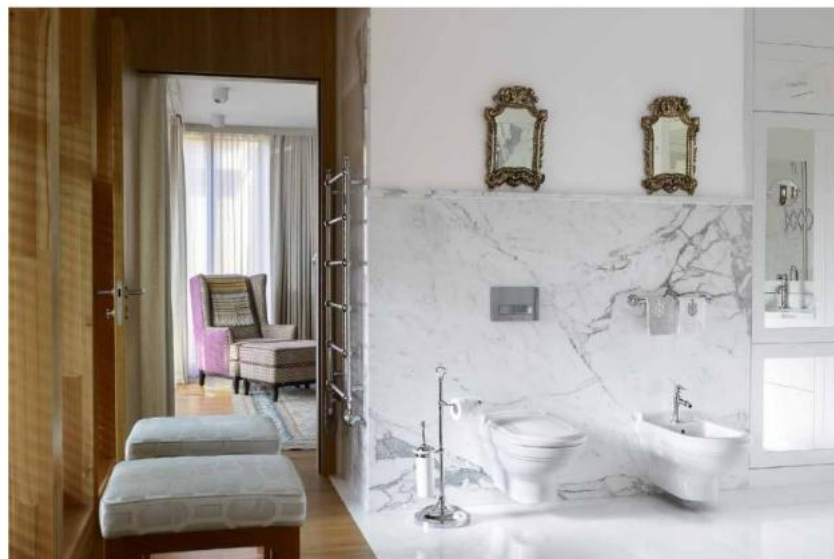


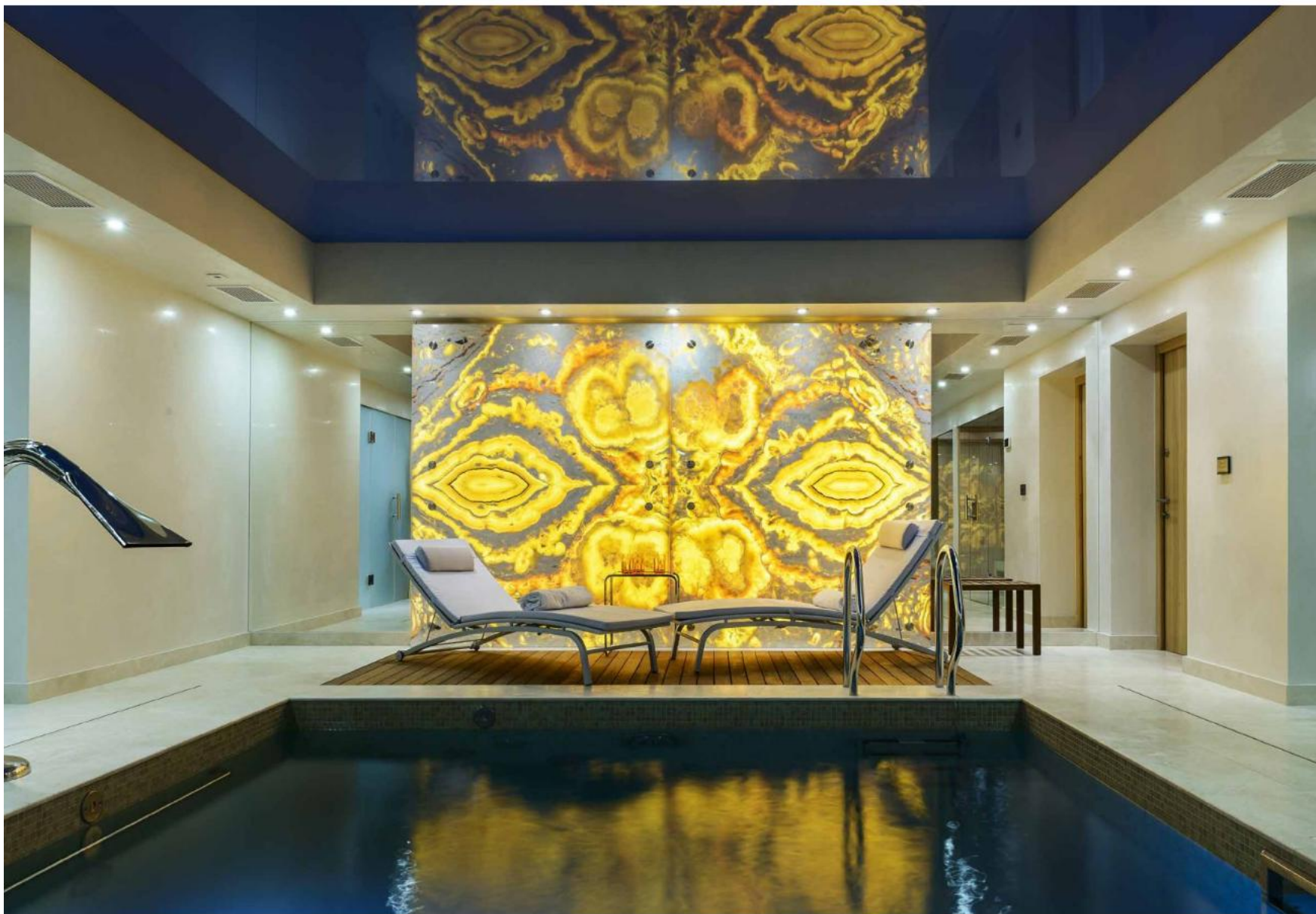


Nello studio/ufficio, sul pavimento in parquet è stato adagiato un tappeto di Ziegler proveniente da Londra; sulla parete di fondo, una raccolta di dodici antiche xilografie giapponesi colorate. Bellissimo il divano dalla nuance azzurro carta da zucchero. Sopra: elegantissima la consolle a semiarco all black dalle linee Déco con due lampade gemelle sul piano.



I mobili della camera da letto hanno provenienza londinese.
 Sul parquet è stato posto un prezioso e bellissimo Aubusson francese.
 A lato: dettaglio di una toeletta laccata di bianco con decori a grottesche ai due lati.
 Nella pagina accanto: il bagno annesso alla camera da letto è realizzato completamente con lastre di marmo, alternando un parquet dalla calda cromia. Su una delle pareti di marmo, spiccano due antiche e minute specchiere.





La grande piscina è dominata dallo scenografico pannello di onice retroilluminato che la rende unica e rievoca i fasti delle antiche terme imperiali romane grazie alla forza dei colori.



Una bellissima vista del curatissimo giardino con la villa che si riflette nello specchio d'acqua.

ENG.

REFLECTING POOLS

This abode – surrounded by greenery, and equipped with every contemporary comfort – has been furnished by two well-known interior designers, in line with the refined taste of the owners.

Water is the element that marks this magnificent villa, built on top of lush cliffs and preceded by a flourishing garden all year round, in central Poland. The project was the result of a collaboration between the interior designers Dariusz Strzelczyk and Ewa Kanach: a perfect combination of contemporary esprit and technology; in fact, the house is equipped with a home automation system.

Inside, there are two lifts: one for people, the other for cars. On the lower level, there is a swimming pool with changing room, showers, and garage.

Ewa Kanach shows us the internal structure and the living path: "The house is made up of three levels and covers an area of 600 square metres, with large floor-to-ceiling windows in solid Siberian pine. On the ground floor, there is the entrance hall equipped with a wardrobe, the kitchen, the dining room, the living room, several bathrooms and the owner's office. Upstairs, there is the master bedroom with a walk-in closet and terrace, a bathroom, two guest bedrooms with en-suites and the music room, much-loved by the owner, who collects accordions."

The fusion of styles adds a particular charm to the rooms: the furniture designed by Ewa and Dariusz is combined with antique elements, such as the French tapestries on the walls. Most of the furnishings, from the chandeliers to the carpets, from the paintings to the furniture, come from a trip to London. The selected materials are local or precious, such as onyx and marble. The interior designers point out that they also took care of the accessories such as chinaware, cutlery, tablecloths, and towels.

The floor in the living room is made of oil-treated oak slats, up to ten metres long. The fireplace portal is in Polish marble, crafted by the sculptor Grzegorz Kwapisiewicz, while the seats were created by the interior designers. The dining room exudes a French allure, thanks to the Art Deco-inspired furniture and chairs, made by a well-known company in Kraków. Graphics by Salvador Dalí are placed on the console; in the study, on one of the walls, there are twelve ancient Japanese woodblock prints. Ewa Kanach also designed and created the coloured spheres placed on the staircase wall. The bedroom furniture comes from London, and there is also a genuine Aubusson carpet.

All in all, what is striking is the evocative power of the large swimming pool – inspired by the imperial models of the Roman era –, also due to a spectacular back-lit onyx panel.

Project by architect Bolesław Stelmach

Interior design by Ewa Kanach

& Dariusz Strzelczyk

Photography by Igor Dziedzicki

Written by Jacek Kruazyr